

ANNO 2013
N.3
Dicembre

NEMBRO

INFORMAZIONE

Notiziario trimestrale a cura dell'amministrazione comunale



Con questa immagine vogliamo dare gli auguri di Buone Feste a tutti i cittadini.

In questo periodo difficile, questa fotografia ci ricorda che il nostro futuro potrà essere migliore se tutti insieme ci impegneremo per la nostra comunità, come fanno i Volontari della nostra Protezione Civile, e se sapremo credere nella formazione umana, culturale e civica dei nostri ragazzi.

L'Amministrazione Comunale

"Un bambino, un maestro, una penna e un libro possono fare la differenza e cambiare il mondo. L'istruzione è la sola soluzione ai mali del mondo. L'istruzione potrà salvare il mondo."

Malala: Discorso all'ONU da parte della ragazza sedicenne pakistana ferita dai Talebani.

Sommario

- | | |
|--|--|
| 3 Chi è la protezione civile | 12 Progetto salute 2013/2014 |
| 4 Numeri dalla Polizia Locale-Videosorveglianza sovracomunale | 13 Il nuovo consiglio comunale dei ragazzi |
| 5 Piano urbano del traffico: risultati dal questionario rivolto ai cittadini | 14 Bergamo Scienza alla Scuola secondaria |
| 8 Al via la variante 4 del PGT | 15 La scoperta di Pasa Pace |
| 9 Ultime dai lavori in corso | 16 Sport a 360° |
| 10 Nasce un nuovo gruppo di volontari all'Oasi Saletti: lo GNOS | 17 Note di bilancio - Interventi dei gruppi politici |
| 11 Conferenza dei sindaci | 19 Rubrica dei lettori |



Comune di Nembro

VIP Center Centro di Physiofitness Metabolico
Riattiva il tuo metabolismo e rimani in forma e in salute

Localizzato...si può

PERCORSI MIRATI ADDOME-GAMBE-GLUTEI

per accelerare il tuo metabolismo e
raggiungere risultati rapidi
nei punti localizzati del tuo corpo.



Chiama e prenota subito la tua
Consulenza Metabolica
+ Prova Gratuita

Le Sedute di Physiofitness Metabolico sono eseguite
con apparecchiature esclusive definite "Acceleratori Metabolici"
in sinergia con una leggera attività fisica.



www.vipcenter.it

Via Marconi, 49 - Albino (BG)
in VALSERIANA CENTER
Tel. 035 0279943 - 346 6396098
albino@vipcenter.it



Hai mai sentito parlare di protezione civile?

La Protezione Civile è una squadra di Enti e Organizzazioni che lavorano insieme per la tua sicurezza e per

- **PROTEGGERE** la vita, i beni e il territorio dai danni causati da disastri naturali o dalle azioni dell'uomo
- **FORMARE** le persone incaricate degli interventi di soccorso
- **DIFFONDERE** le corrette regole comportamentali da tenere in caso di calamità

Le parole chiave della Protezione Civile

- **PREVISIONE:** studiare le cause che possono generare un disastro e riconoscere i possibili rischi presenti sul territorio
- **PREVENZIONE:** evitare o ridurre al minimo la possibilità che si verifichino situazioni di pericolo o danni
- **SOCCORSO:** assistere le persone coinvolte in eventi calamitosi (terremoti, alluvioni, incendi...)
- **SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA:** come tornare alle normali condizioni di vita dopo un'emergenza

Chi interviene

- Ogni Ente (Comune, Comunità montana, Provincia, Prefettura, Regione, Stato) ha le sue competenze tra cui preparare il proprio 'Piano di Protezione Civile' con il quale coordina i soggetti del territorio coinvolti nelle attività di prevenzione e soccorso (Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine, Corpo Forestale dello Stato, Volontari, Soccorso Sanitario, ecc.)
- Le figure coinvolte nelle azioni di protezione civile sono: Sindaco, Vigili del Fuoco, 118, Polizia Locale, Polizia Provinciale, Polizia di Stato e Carabinieri, Corpo Forestale dello Stato e Volontari della protezione civile

Il Volontariato

- Affinché gli interventi della Protezione Civile siano efficaci è necessario il contributo di tutti i cittadini, grandi e piccoli. Il **VOLONTARIATO** è uno dei motori della Protezione Civile.
- I volontari, sono cittadini che prestano spontaneamente e gratuitamente il loro tempo e le loro competenze. Quindi in caso di necessità queste persone sono pronte a partire e mettersi a disposizione di chi ha bisogno.

Anche tu puoi essere di aiuto, diventa un Volontario della Protezione Civile!

Come diventare Volontario della Protezione Civile

- Per diventare volontario occorre presentare al Comune apposita domanda.
- Requisito: essere maggiorenni.
- Una volta accettata la domanda da parte del Sindaco, il nuovo volontario deve frequentare un corso base di Protezione Civile al termine del quale è previsto un test il cui superamento gli consentirà di diventare operativo ed essere iscritto all'albo regionale del volontariato di protezione civile come tale.



Per ogni informazione rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale settore Lavori Pubblici.
Riferimento: Cristian Zanchi
ufficio.ecologia@nembro.net

NEMBRO
INFORMAZIONE

Edizione dell'Amministrazione comunale di Nembro



Comune di Nembro

DIRETTORE RESPONSABILE

Claudio Cancelli

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

Comune di Nembro - Via Roma, 13 - Tel: 035 471311

STAMPA

Dicembre 2013

IMPAGINAZIONE E GRAFICA

AB Comunicare - Grafica: Michela Fiorendi

DISTRIBUZIONE GRATUITA

anche all'indirizzo: www.nembro.net

La nostra squadra di Nembro!

Coordinatore dei Volontari: Ghilardi Giuseppe
Componenti del gruppo: Algeri Jacopo; Ardenghi Battista; Bergamelli Bonifacio; Bergamelli Gianantonio; Bergamelli Pierluigi; Bernardi Mario; Bonzi Roberto; Carrara Arturo; Carrara Giovanni; Castro y Cespedes Elena; Fiammarelli Patrizio; Ghilardi Giuseppe; Maringoni Luigi; Novelli Giuseppe; Rosace Filippo; Schiavone Domenico; Signori Mirko; Zenoni Pietro

Un grande grazie per il vostro impegno!

AB
COMUNICARE

Via San Giorgio, 11
24122 Bergamo
tel: 035 4787612/13
fax: 035 4787613
info@abcomunicare.com
www.abcomunicare.com

ITALIA IMPRESE
TUTTI GLI SPONSOR PRESENTI
IN QUESTA GUIDA LI TROVI SU
WWW.ITALIAIMPRESE.IT

Questionario del Traffico

Una risposta curiosa

La domanda 38 del questionario sul traffico chiedeva: qual è l'aspetto più importante su cui la polizia locale deve impegnarsi per controllare e sanzionare?

Opzioni	Nr. Risposte
Controllo su abbandono dei rifiuti, imbrattamento degli spazi pubblici e delezioni animali	364
Rispetto dei limiti di velocità	265
Controlli sugli atti di vandalismo	220
Rispetto degli attraversamenti pedonali e degli spazi di movimento dei pedoni	161
Rispetto dei divieti di sosta da parte degli autoveicoli	142
Rispetto dei divieti in merito all'uso del telefonino in auto	104
Rispetto dei limiti nel tasso alcolico di chi è alla guida di veicoli	91
Altro (specificare)	44

Come si vede l'opzione più scelta (364 risposte) è stata: **"Controllo su abbandono dei rifiuti, imbrattamento degli spazi pubblici e delezioni animali"** superando nettamente comportamenti molto più pericolosi per la sicurezza sulla strada. Non è un fatto curioso? **La richiesta che facciamo ai nostri vigili è quella di "aiutarci a rispettare le regole"** perché facciamo molta fatica a farlo spontaneamente o comunque riteniamo che l'educazione civica e il rispetto delle norme di convivenza civile siano molto bassi e manca quel reciproco controllo sociale che aiuterebbe a rendere migliore l'ambiente urbano in cui tutti viviamo.

Forse dovremmo tutti riflettere su questo risultato.

Alcuni servizi potenziati dalla Polizia Locale a Nembro nei primi 10 mesi dell'anno

Vogliamo in questo numero, che uscirà a fine anno, fornire qualche dato sull'attività svolta, almeno per quanto riguarda alcuni aspetti di interesse.

Nella seconda parte del 2013, sono state potenziati alcuni servizi, in particolare:

- **interventi per la sicurezza stradale in prossimità delle scuole**
- **posti di controllo e passaggio nel centro storico il venerdì sera, oltre che al sabato sera**
- **controlli in prossimità del cimitero di Gavarno**
- **spostamento verso sera del turno pomeridiano**
- **incremento dei passaggi in auto con il lampeggiante**

Per il 2014, si sta studiando un progetto serale di vigilanza, con il coordinamento con Alzano e Albino, per estendere e aumentare il grado di copertura serale durante i giorni della settimana, ottimizzando le risorse disponibili. Il progetto in questione mira, pertanto, a garantire una maggiore presenza visibile della Polizia Locale sul territorio comunale attraverso l'estensione della presenza degli Agenti/Ufficiali di Polizia Locale in orario serale con l'obiettivo di sperimentare, in questa fase, l'efficacia organizzativa di differenti comandi che uniscono le proprie forze.

Un sistema di videosorveglianza perimetrale per la sicurezza

All'inizio di quest'anno, la Comunità Montana Valle Seriana aveva messo a disposizione dei 38 comuni alcune risorse (circa 180.000 €) per sistemi di videosorveglianza. Dai primi incontri è emerso subito che le risorse, se distribuite a pioggia, sarebbero state ben poca cosa. Il nostro Comune ha sostenuto, assieme a molti altri, l'opportunità a costruire un sistema unificato che permetta di controllare tutti gli accessi e le uscite dalla Valle, ricercando un coordinamento con le forze dell'ordine. La Comunità Montana, col contributo dei Sindaci, ha fatto predisporre da un tecnico esperto un progetto per un bando di gara. Si sono individuate tutte le vie che i veicoli possono utilizzare in entrata e in uscita dalla nostra area; si sono definiti i parametri tecnici per le comunicazioni via ponti-radio o wireless con un sistema di centralizzazione per la raccolta delle informazioni e la loro gestione per generare messaggi di allerta.

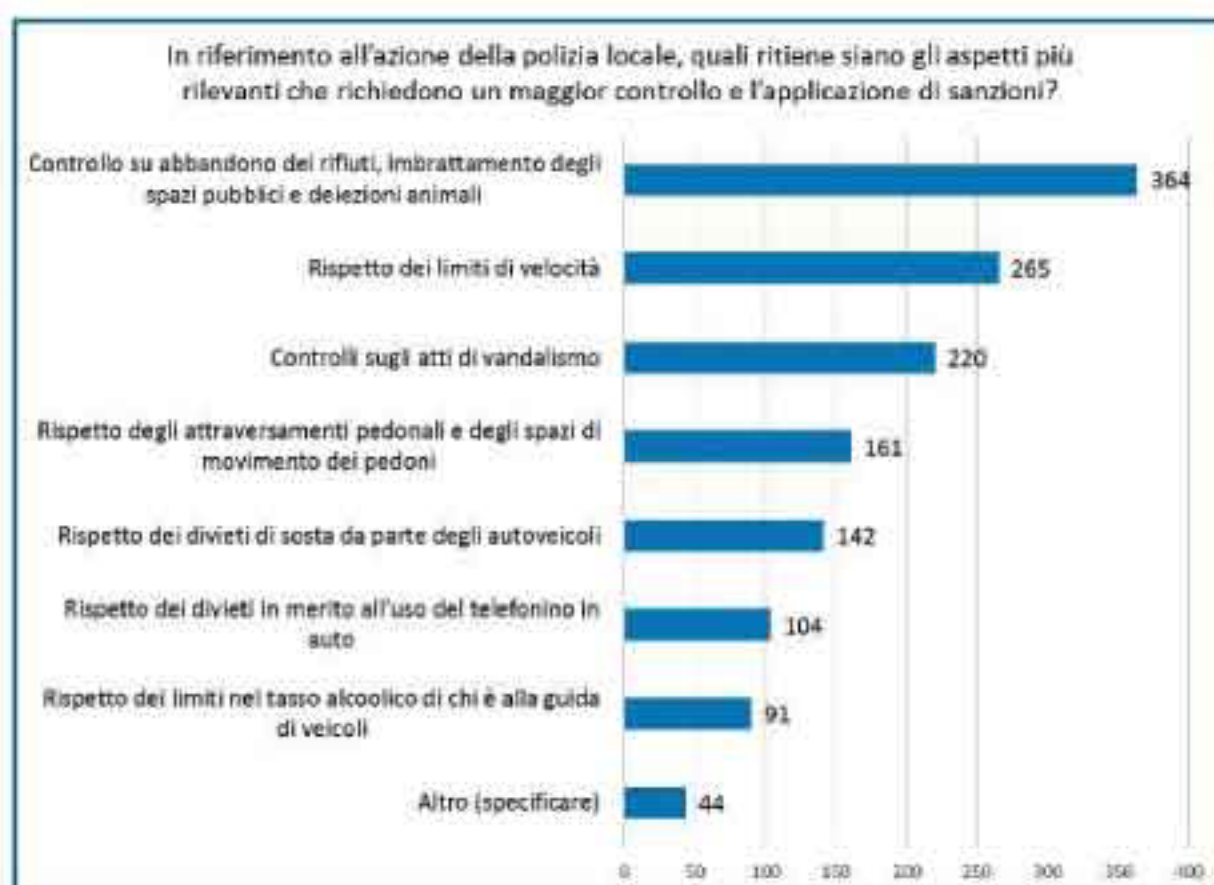
Le telecamere avranno un sistema automatico per la lettura e il riconoscimento delle targhe, targhe che potranno essere controllate nell'elenco dei veicoli rubati o segnalati. Si sta studiando come coordinarsi con le forze di polizia e i carabinieri, così come si sta verificando la possibilità di controllare l'assicurazione regolare dei veicoli.

Per il Comune di Nembro, ad oggi sono previsti tre accessi controllati:

- 1 - svincolo di Nembro dalla galleria di Montenegrone (controllo solo in uscita)
- 2 - uscita della galleria di Montenegrone verso Albino (controllo in entrata e in uscita)
- 3 - via Gavarno (per ora previsto solo controllo in uscita - ma abbiamo chiesto anche il controllo in entrata e il posizionamento all'inizio di Gavarno provenendo dalla Tribullina)

Chiaramente gli altri accessi a Nembro saranno controllati da sistemi che saranno posizionati a Villa di Serio, Alzano, Ranica, così come altri sistemi perimetrali saranno posizionati nella zona di Albino - Pradalunga.

A seguito del progetto, la Comunità Montana ha deciso di incrementare di altri 100.000 € le risorse disponibili, giungendo a 280.000 €.



Piano Urbano del Traffico

Prosegue l'aggiornamento del P.U.T.

Prosegue il percorso partecipato che porterà all'aggiornamento del "Piano Urbano del Traffico":

- nei mesi di novembre e dicembre sono state svolte delle "passeggiate di quartiere", in cui l'Amministrazione Comunale ha incontrato zona per zona i Comitati e la Cittadinanza, per vagliare sul campo le varie criticità;
- nelle serate del 28 e 29 ottobre scorso, invece, è stata organizzata presso il Municipio una "tavola rotonda" con la Cittadinanza, in cui si sono illustrati i risultati forniti dal monitoraggio del traffico e le principali tematiche emerse dai questionari.

Durante il prossimo mese di gennaio, entro il 31/01/2014 per l'esattezza, i Comitati di Frazione e di Quartiere, le Associazioni e Gruppi autonomi formati da almeno venti Cittadini potranno presentare delle proprie proposte all'Amministrazione Comunale, che le vaglierà insieme all'Ufficio Tecnico per un'eventuale discussione nella preposta Commissione "Territorio e Lavori Pubblici". In particolare, la possibilità di riunire gruppi di cittadinanza attiva non ancora strutturati in Associazioni riconosciute rappresenta una novità per il nostro Comune: in tal modo i Cittadini, purché riuniti in un gruppo sufficientemente numeroso al fine di evitare la presentazione di rivendicazioni dal carattere eccessivamente personalistico, sono liberi di apportare il loro contributo alla discussione.

Monitoraggio del Traffico Veicolare

Il monitoraggio sul traffico veicolare e sulla mobilità è stato affidato dal Comune di Nembro al Centro Studi Traffico di Milano, Società che già aveva collaborato alla predisposizione dello scorso Piano Urbano del Traffico nel 2004, svolgendo una serie di rilievi sul traffico e sulla sosta nel novembre-dicembre del 2002 e sull'inquinamento acustico e atmosferico nel febbraio 2003. Le nuove indagini, basate su criteri analoghi e confrontabili con quelli adottati dieci anni fa, sono state svolte nel periodo compreso tra il 28 maggio e il 7 giugno 2013, ed hanno compreso:

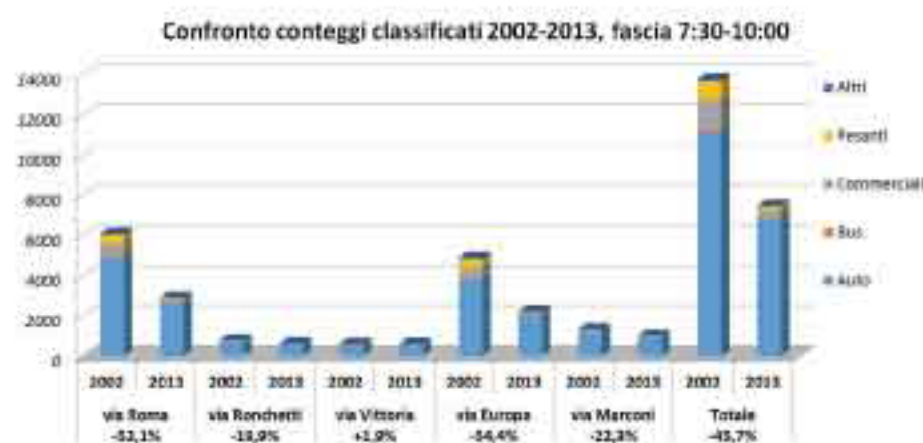
- Conteggi classificati bidirezionali (tranne Via Ronchetti poiché a senso unico), svolti su cinque sezioni significative poste in corrispondenza delle principali radiali di penetrazione al Centro. Le postazioni di conteggio (e d'intervista) sono state le stesse di quelle delle indagini del 2002, ad eccezione di quella di via Marconi che nel 2002 era posizionata più avanti, all'altezza del Cimitero. I rilievi sono stati effettuati nella fascia oraria 7.30-10.30, suddividendoli in periodi di 15 minuti al fine di ricostruire la fluttuazione del traffico.
- Conteggi agli incroci, effettuati per sette diverse intersezioni, alcune delle quali ulteriormente

disaggregate in sotto-incroci. La lettera identificativa è la stessa delle indagini del 2002, ad eccezione di piazza della Libertà, oggi pedonalizzata. I rilievi sono stati effettuati nelle fasce orarie di punta sia del mattino, 7.30-9.30, che della sera, 17.00-19.00, suddivisi in periodi di 15 minuti.

- Indagine sull'Origine/Destinazione del traffico privato (autovetture), svolta mediante interviste agli automobilisti nella fascia oraria di punta del mattino 7.30-9.30, in corrispondenza delle stesse cinque sezioni interessate dai conteggi di cui al primo punto, ma nella sola direzione di ingresso al Centro.
- Rilievi dell'inquinamento acustico, in sei differenti punti prevalentemente localizzati nell'Area Centrale (via Bilabini, via Garibaldi, via Roma, S.P. 35, via san Faustino e via Gavarno). Tali rilievi, finalizzati alla calibrazione di modelli atti a simulare i benefici indotti da possibili interventi sulla circolazione, sono riferiti a periodi rappresentativi e danno quindi risultati significativi, anche se non direttamente confrontabili con i limiti di legge, che richiedono rilievi molto più sistematici.

Rispetto alle rilevazioni mattutine del 2002, s'è rilevata una flessione del traffico veicolare attraversante la "cintura" in ingresso o in uscita dal Centro pari al 46%; il traffico totale (escluse bici e moto) è infatti sceso da 13'800 a 7'500 veicoli, con un significativo dirottamento sulla variante sopraelevata ex S.S. 671 (ulteriormente testimoniato dalle interviste, da cui s'è dedotta una riduzione, dal 65,1% al 37,3%, della quota di traffico in "attraversamento", ovvero non avente né provenienza né destinazione sita in Nembro).

Le maggiori riduzioni di traffico si sono registrate nelle Sezioni 1 e 4 della S.P. 35 (via Roma e via Europa), con rispettivamente -52 e -54% del traffico totale, mentre nelle Sezioni 2 e 5 (via Ronchetti e via Marconi) il calo è stato solamente del -20 e -22%. Nella sola Sezione 3 (via Vittoria), s'è registrato un leggero incremento del traffico (+2%). Analoghe variazioni del traffico si registrano al pomeriggio, con una riduzione, ad esempio, dei flussi bidirezionali del -49% in via Europa nella fascia 17.00-19.00. Ancor più significativa è, infine, la diminuzione del traffico pesante, sceso dell'80% circa.



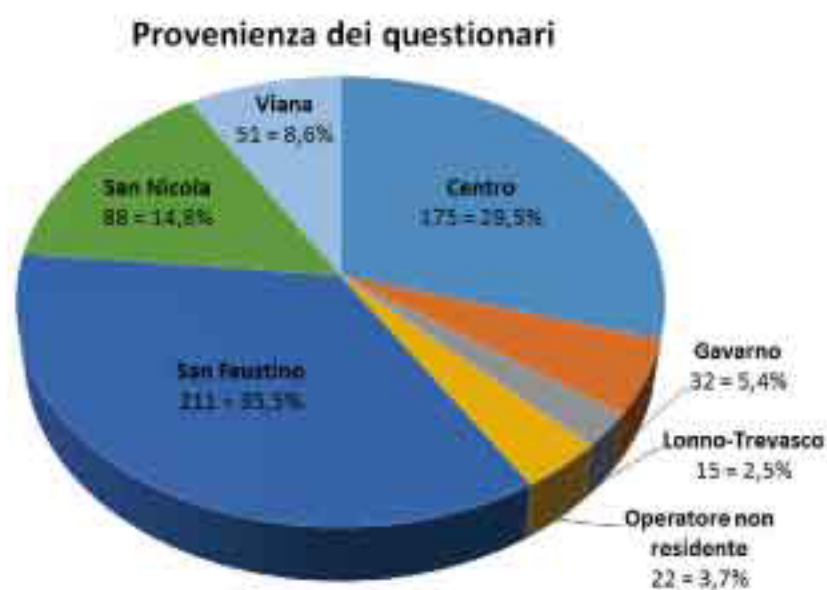
I benefici della significativa riduzione del traffico di attraversamento si riverberano sia nell'abbassamento dei livelli di rumore, sia nella percezione degli automobilisti. Questi ultimi, nei giudizi relativi al traffico raccolti durante le interviste, esprimono circa il 16% di giudizi genericamente positivi (nel 2002 erano solo il 4%)

e solamente il 2% di giudizi genericamente negativi (nel 2002 erano il 7%); le problematiche relative alla congestione, invece, scendono dal 53% dell'anno 2002 al 20% dell'anno 2013.

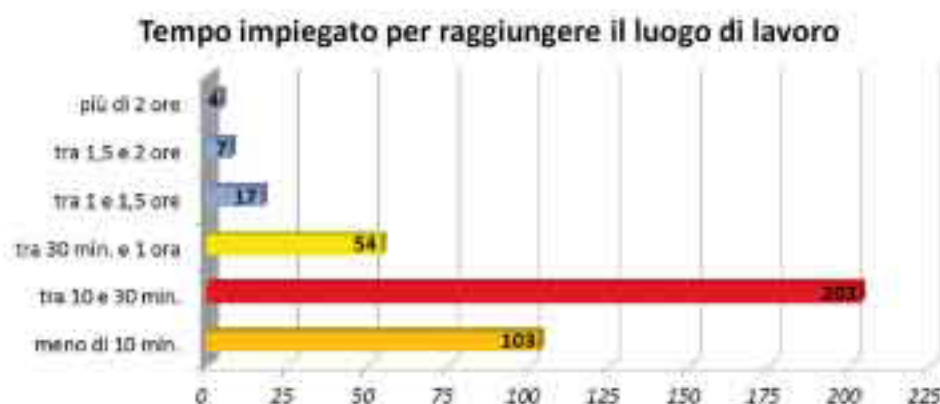
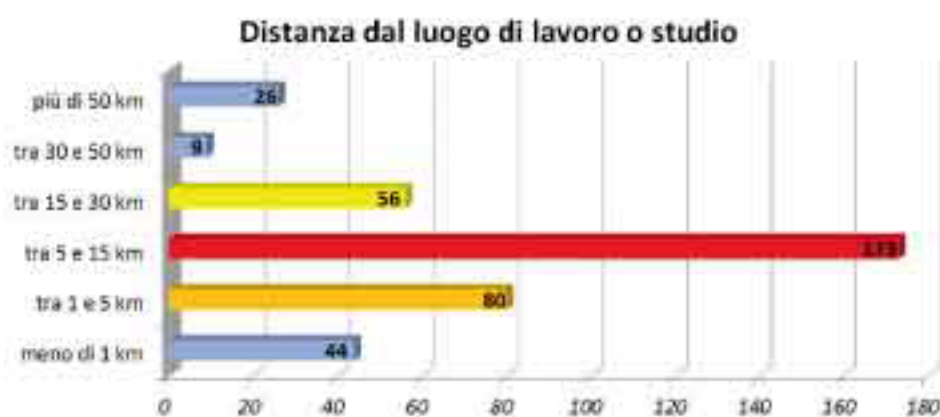
A fronte di tutti questi dati positivi, resta però significativa la quota di traffico in "attraversamento" del Centro Storico: seppur scesa dall'83% del 2002 al 63% del 2013, resta ancora piuttosto elevata (anche alla luce dell'apertura della variante ex S.S.671, che maggiori benefici ha invece comportato sulla "vecchia" S.P. 35).

Il questionario rivolto alla cittadinanza

594 sono stati i questionari compilati da parte della Cittadinanza, di cui ben 387 (pari al 65%) direttamente via internet e 207 (il rimanente 35%) nella tradizionale modalità cartacea. I quartieri più partecipi sono risultati quelli del Centro (175 questionari restituiti) e di San Faustino (211, di cui 125 provenienti dalla parte alta e 86 da quella parte bassa), forse perché maggiormente "toccati" dalle problematiche relative alla viabilità. Utilizzando come termine di paragone quello delle famiglie residenti (sebbene il questionario fosse in realtà individuale, cioè compilabile distintamente da ciascun componente della famiglia), il questionario è stato restituito dal 16,5% delle famiglie residenti a San Faustino e dal 15,6% di quelle del Centro, mentre per gli altri quartieri o frazioni ci si è attestati tra il 7 ed il 10%. Da segnalare, inoltre, le risposte fornite da 22 operatori economici con attività in Nembro, ma residenti altrove (cui s'è concessa la possibilità di dire la loro, anche su sollecitazione dell'Associazione dei Commercianti Delesco-Nembro).



Il 66% delle persone che ha risposto al questionario (pari a 388 Cittadini) si muove quotidianamente per esigenze di studio o lavoro; di queste 44 rimangono entro il raggio di 1 km, 80 compiono un tragitto compreso tra 1 e 5 km, 173 tra 5 e 15 km, 56 tra 15 e 30 km, 9 tra 30 e 50 km e 26 per più di 50 km; nella maggior parte dei casi il tempo medio di percorrenza è compreso tra i 10 e i 30 minuti.

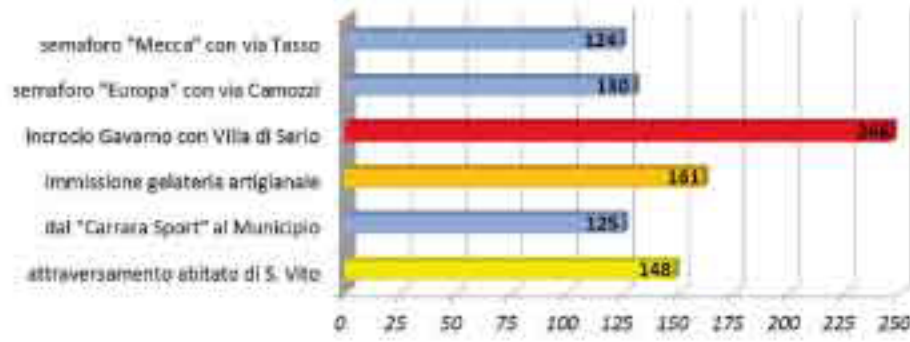


L'automobile è il mezzo che la fa da padrone sia per gli spostamenti dovuti a esigenze lavorative, che per quelli derivanti dalle commissioni personali o dalla spesa; solo nel tempo libero l'auto scende al terzo posto, preceduta dal movimento a piedi oppure in bicicletta. Tra i motivi che portano ad uno scarso utilizzo del mezzo pubblico (ben 373 Cittadini dichiarano di non usarlo mai e 148 una volta al mese al massimo, a fronte di 25 Cittadini che l'hanno scelto come mezzo quotidiano) si citano il costo elevato, la destinazione non servita e l'abitazione lontano dalla fermata e/o stazione.



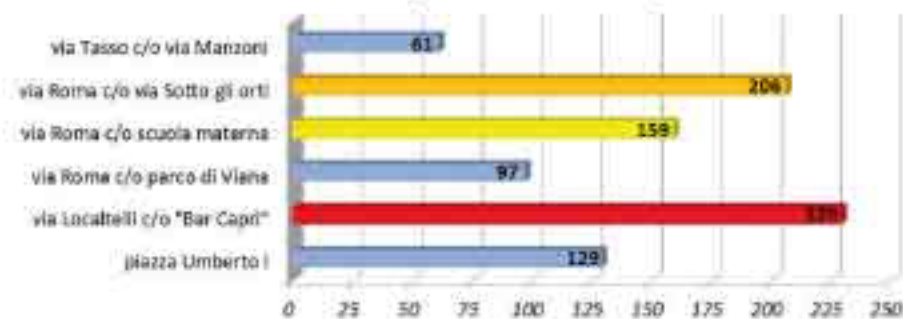
Le zone ritenute maggiormente critiche dal punto di vista della viabilità sono risultate l'incrocio tra Gavarno e Villa di Serio, l'immissione sulla S.P. 35 nella zona della gelateria artigianale e l'attraversamento dell'abitato di San Vito salendo a Selvino. In tutti i casi, i rimedi proposti si basano sull'adozione di sistemi di moderazione del traffico, eventualmente accompagnati dal potenziamento di percorsi pedonali e piste ciclabili laddove non ancora previsti o ritenuti inadeguati (come su buona parte della "vecchia" S.P. 35, nel tratto compreso i semafori di San Nicola e di San Faustino, o lungo la via Tasso, in corrispondenza dell'attraversamento del torrente Carso).

Intersezioni con pericolosità medio/alta o alta

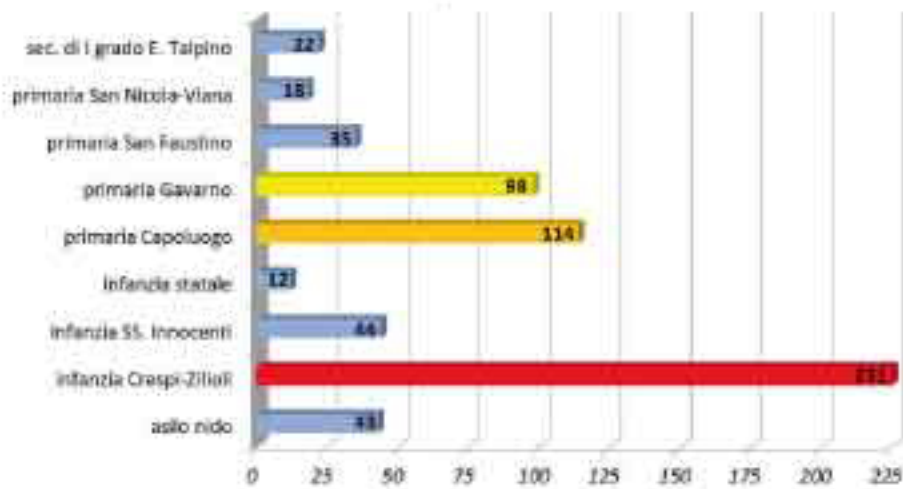


La pericolosità della "vecchia" S.P. 35, laddove non ancora modificata con interventi di moderazione del traffico, ritorna anche nella segnalazione degli attraversamenti pedonali ritenuti maggiormente rischiosi, cui si aggiunge anche quello posto nelle vicinanze della scuola dell'infanzia Crespi-Zilioli del Centro. Sempre a proposito di scuole, i Cittadini evidenziano le criticità nell'accesso alle primarie del Capoluogo e di Gavarno, oltre alla già citata materna Crespi-Zilioli (proprio in tali plessi, a causa dell'importanza della strada limitrofa, non si attua l'interruzione momentanea del traffico veicolare durante l'entrata/uscita degli alunni, prevista invece per altre scuole).

Attraversamenti con pericolosità medio/alta o alta



Sicurezza critica in prossimità delle scuole



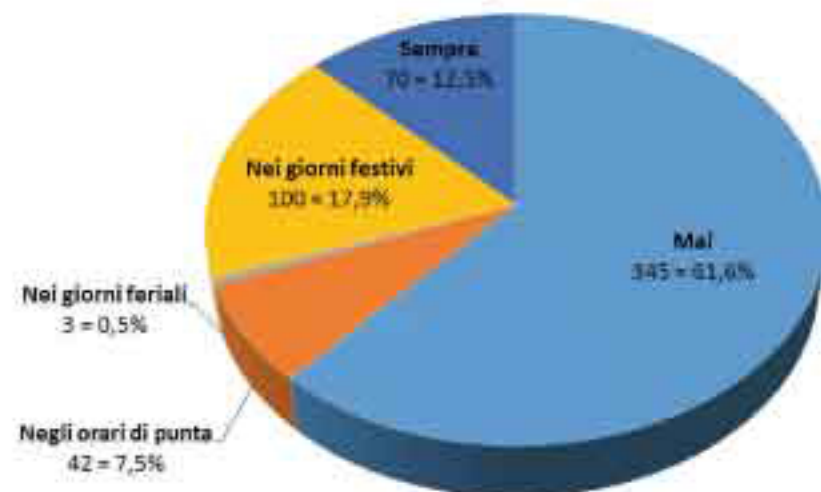
In merito alla pedonalizzazione del Centro Storico, due Cittadini su tre di quelli che hanno risposto al questionario dichiarano inutile una chiusura sia della parte bassa (fino a via Oriolo), sia di quella intermedia (fino al Centro Anziani); solo per il tratto compreso tra il Centro Anziani e la piazza Umberto I l'opinione si fa più sfumata, con 273 contrari e 216 favorevoli (di cui il 18% solo negli orari di punta, il 37% sempre e il 45% solo nei giorni festivi).

Pedonalizzazione del Centro Storico

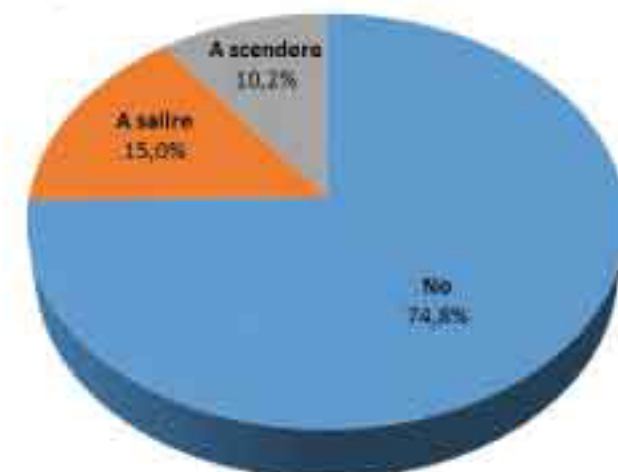


Con riferimento alla chiusura di piazza Umberto I, inoltre, la percentuale dei contrari al blocco risale al 62%, con circa i 3/4 di questi contrari anche all'idea di istituire un senso unico in una delle due direzioni. Sempre al fine di ridurre il traffico di attraversamento del Centro Storico, infine, l'84% si dichiara comunque contrario anche alla possibilità di invertire il senso unico sull'asse centrale del paese.

Chiusura di piazza Umberto I



Ipotesi di senso unico lungo piazza Umberto I (tra chi non ne ritiene utile la chiusura)



Al via il procedimento per la Variante n° 4 al PGT

Il 30 settembre u.s. è scaduto il termine per la presentazione delle osservazioni alla variante 4 al PGT avente come temi:

- Valutazione della congruità dei gradi di intervento sugli edifici dei NAF finalizzata ad incrementare la possibilità di recupero degli edifici con conseguente eventuale modifica della definizione degli stessi
- Valutazione della congruità della classificazione degli edifici negli ambiti R1 - R2 - R3 - R4 - R5a - R5b
Valutazione ed eliminazione o riduzione di previsioni di edificabilità
- Valutazione delle possibilità di insediamento commerciali di vendita al dettaglio congiuntamente ad attività di commercio all'ingrosso secondo le previsioni del Dlgs 11/98 art.26 comma 2
- Proposta di modifica normativa e azionamento aree extraurbane per l'attuazione del protocollo d'intesa con i Comuni di Alzano Lombardo e Albino, approvato in giunta comunale con delibera n° 149 del 10.07.2013
- Scelte strategiche finalizzate al conseguimento degli obiettivi relativi alla attuabilità delle opere pubbliche e delle aree necessarie
- Variazioni minori di assestamento delle previsioni urbanistiche già vigenti in materia di viabilità e standard urbanistici e realizzabilità degli interventi

Le osservazioni totali pervenute sono 26;

La commissione urbanistica si è riunita una prima volta il 13 ottobre, quindi il 6 e il 20 novembre per una prima analisi delle osservazioni depositate.

Un contributo importante è pervenuto da parte del Coordinamento dei Liberi Professionisti di Nembro che ha analizzato nel dettaglio i contenuti della variante e offerto la propria collaborazione per una revisione del Piano di Recupero del Centro Storico.

La revisione del piano si è resa necessaria in quanto la stesura dello stesso risale alla metà degli anni '90; da allora, l'indirizzo pianificatorio ha subito un'evoluzione che la LR 12/2005 e le successive delibere di Giunta Regionale hanno declinato eliminando l'obbligatorietà dei Piani Particolareggiati e, relativamente al centro storico, i Piani di Recupero.

Lo spirito che anima gli attuali indirizzi normativi prevede di consentire anche per i Nuclei di Antica Formazione la possibilità di individuare obiettivi di sviluppo, miglioramento e conservazione di valore strategico, attraverso una politica urbanistica orientata alla promozione piuttosto che legata alla mera sorveglianza.



Il centro storico viene dunque considerato un'occasione di crescita e miglioramento della condizione urbana, da concretizzarsi attraverso un ridisegno qualitativamente elevato dell'impianto edilizio, consapevole della responsabilità di operare all'interno di un tessuto urbano permeato di storia e caratterizzato da elementi architettonici di pregio che debbono essere conservati e riconsegnati, attraverso una rielaborazione progettuale attenta, alla comunità. È stato pertanto organizzato un tavolo di lavoro attorno al quale alcuni membri del Coordinamento dei liberi professionisti affiancheranno i tecnici e l'amministrazione comunale affinché venga effettuata un'analisi puntuale del centro storico, una revisione delle schede e una ridefinizione dei gradi di intervento più rispondente all'attuale patrimonio edilizio esistente che, rimaneggiato nel corso degli anni, presenta attualmente numerose discordanze. La revisione degli attuali strumenti normativi prevede inoltre una rivisitazione e migliore applicazione del giudizio di globalità, ovvero della valutazione sulla compatibilità o meno dell'intervento proposto; esso costituisce la verifica di congruità degli interventi presentati con le finalità di tutela e valorizzazione dei valori storici, artistici, documentari, paesaggistici relativi all'edificio e alle aree di pertinenza che viene espresso previa acquisizione del parere favorevole della Commissione per il Paesaggio.



Lavori in corso



Sono in atto i lavori di verniciatura delle mattonelle in cotto che rivestono la struttura in vetro della biblioteca - centro cultura con una vernice resistente al fuoco



Al fine di agevolare l'ingresso al Nido e regolamentare la sosta selvaggia delle auto è in corso una ridefinizione delle modalità della stessa nelle vie Lonzo e St. Jesus; verrà introdotta la sosta a disco orario di mezz'ora negli stalli posti di fronte al Nido e di un'ora lungo la via St. Jesus, i parcheggi posti di fronte al Nido verranno ridisegnati e sarà realizzato il posto auto per disabili.



Sono in corso i lavori di sistemazione della sala ipogea del Nido con la realizzazione di due bagni e di una sala riunioni



Sono in corso i lavori per il rifacimento di alcuni tratti di barriera ammalorata che delimitano la pista ciclopedonale dal corso della roggia

▶ Sono iniziati i lavori di potatura che stanno interessando: il parco di san Nicola, il parco Rotondo, il parco di via Madonna dell'uva, piazza Umberto I, piazza della Repubblica, via Sora, via Rotone, via Nemebrini, via Colleoni, via Lombardia, via Roma

▶ Sono in previsione i lavori di rifacimento della segnaletica in alcune zone del paese subordinati il cui inizio è però subordinato alle condizioni meteorologiche

▶ Sono terminati i lavori di sostituzione della caldaia nella scuola del Centro
▶ Sono terminati i lavori relativi alle pompe di calore palazzetto: in corso di completamento le pratiche burocratiche

▶ Sono terminati i lavori relativi vasca antincendio s Faustino: in corso di completamento le pratiche burocratiche

Nascita del gruppo GNOS



Venerdì 15 novembre un gruppo di persone interessate alla tutela ed alla promozione dell' Oasi Saletti e del Bosco di Città si sono riunite nella Biblioteca - Centro Cultura di Nembro per costituire l'Associazione denominata **GRUPPO NATURALISTICO OASI SALETTI (GNOS)**. Il gruppo composto da: Ornella Facci (presidente), Giambattista Moroni (vicepresidente), Adriano Parigi, Andrea Filisetti, Angelo Berlendis, Sammy Gibson, Leo Rota, Sara Bergamelli, Luisa Neofet, Roberto Ghilardi, Anne Kleiber, Rinaldo Pegurri, Luigi Zambetti, Gianni Comotti, Luigi Ardenghi, Ivo Ferraris ha come unico interesse la comune passione per la nostra natura, il rispetto e la tutela degli ambienti naturali e il desiderio di far conoscere questa preziosa area naturale a studenti e cittadini. Il lavoro per la tutela e la valorizzazione di quest'area verrà svolto in collaborazione con gli Enti preposti e le Associazioni presenti sul territorio che perseguono gli stessi obiettivi.

GNOS è un'associazione aperta ed è pronta ad accogliere tutti coloro che sono interessati a farne parte con la disponibilità a contribuire, anche in misura modesta, alla realizzazione delle finalità per cui è nata:

- la valorizzazione e conservazione della biodiversità, con particolare riguardo all'area dell'Oasi
- l'organizzazione di visite guidate all'Oasi sia con scolaresche che con i cittadini
- la promozione di attività culturali volte a favorire la conoscenza della nostra natura, della delicatezza degli equilibri che la governano e in definitiva di una maggiore sensibilità di fronte alla necessità di interventi per la sua tutela.



**MAGONI
PIERGIORGIO**
t e r m o i d r a u l i c a

Via Lombardia, 10/C - 24027 NEMBRO (BG)
Telef. 035 522001
Cell: 348 8912897 / 338 9653082
E-mail: idraulicamagoni@libero.it

Nel nostro ambito territoriale l'annuale conferenza dei sindaci



Lo scorso 21 novembre, all'auditorium di Albino, si è svolta l'annuale Conferenza dei Sindaci con la significativa presenza dell'Assessore regionale lombardo alla Famiglia, solidarietà sociale e volontariato, Maria Cristina Cantù e del direttore generale Giovanni Daverio. Alla presenza di 105 tra sindaci e assessori della provincia di Bergamo si è fatto il punto sulla situazione dei servizi sociali e socio-sanitari della bergamasca.

A più di dieci anni dalla entrata in vigore della L. 328/00, si sono analizzati alcuni temi importanti quali un possibile ruolo dei comuni nella riforma del welfare regionale. La folta presenza di sindaci e assessori ha testimoniato l'importanza che riveste l'ambito sociale sul territorio bergamasco, soprattutto in questi anni di fortissima crisi economica, che vede le famiglie alle prese con bisogni di cura sempre più pressanti a fronte di bilanci familiari purtroppo fortemente ridimensionati.

Il titolo della conferenza è stato non a caso "Politiche alla persona tra diritti e responsabilità".

L'assessore regionale Cantù ha ribadito che le famiglie vanno aiutate, ma che deve essere chiaro il "Patto di responsabilità", cioè la presa di coscienza che l'aiuto non può essere a tempo illimitato, ma finalizzato ad un momento specifico: parole forti che tradiscono il momento di grande difficoltà anche delle Istituzioni.

La popolazione invecchia sempre più e spesso invecchia in condizioni di forte dipendenza: così le famiglie si trovano a dover dedicare maggiori risorse alla cura degli anziani ma con una minore disponibilità economica.

Sull'altro fronte, le famiglie trovano le Istituzioni (Stato, Regioni, Province, Comuni) altrettanto in forte difficoltà, sempre alle prese con bilanci incerti e quasi sempre ridimensionati.

In questo scenario il singolo cittadino, e le famiglie, si trovano a dare di più proprio nel momento in cui hanno meno risorse. È chiaramente un momento storico particolare che costringe a fare i conti con delle prospettive incerte che mai dal dopoguerra si erano così materializzate. Nella conferenza dei sindaci è riecheggiato più volte il termine "valori" indirizzato alle famiglie ed ai singoli e a come indirizzare le risorse, mai prima d'ora così limitate. A fronte di questi problemi sociali è emersa tanta buona volontà nell'affrontare i problemi.

I sindaci hanno colto l'occasione per presentare una serie di riflessioni e proposte agli interlocutori regionali, elencati in otto punti imprescindibili: in primis la questione "risorse" poiché non è possibile fare una seria programmazione senza la certezza delle risorse a disposizione. In specifico, la richiesta dei sindaci è che la Regione trasferisca al più presto agli ambiti

territoriali le risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) e assegni agli stessi il Fondo Sociale Regionale (FSR) lasciando la facoltà di decidere gli investimenti più adatti per la comunità locale. Al secondo punto si è sottolineata l'importanza che la Regione sostenga le gestioni associate sul territorio (ad esempio come accade nel nostro ambito con la Società Servizi Valseriana).

Al terzo punto c'è la richiesta dei sindaci di avere voce in capitolo nel processo di riforma del servizio sanitario regionale.

Al quarto punto l'indispensabile accelerazione sull'integrazione tra interventi socio-sanitari e sociali attraverso una maggiore sinergia tra ASL e Ambiti Territoriali. Al quinto punto il favorire il protagonismo familiare nei servizi sanitari e sociali.

Al sesto punto la revisione dei servizi di salute mentale e di neuropsichiatria infantile in una logica locale di gestione e organizzazione.

Al settimo punto si è evidenziato un problema di contrasto alla povertà e alla marginalità sociale in termini di prevenzione e di affiancamento.

L'ottavo punto vede una serie di temi che attendono risposte: prevenzione e promozione ed una chiara responsabilizzazione della singola persona nella costruzione del proprio futuro all'interno della comunità in cui vive. Altri temi significativi sono stati presentati anche dalle associazioni delle famiglie, dai sindacati e dal terzo settore.

PARAFARMACIA Dott. D'Ascari



I NOSTRI SERVIZI:

farmaci senza prescrizione medica (otc), cosmesi, igiene della persona, articoli per l'infanzia, analisi del sangue (glicemia, colesterolo, trigliceridi) misurazione della pressione arteriosa, analisi della pelle e del capello

AL PIANO SUPERIORE: cellachia convenzionata A.S.L.

INOLTRE OFFRIAMO SERVIZIO DI NOLEGGIO:

bilance, stampelle, inalatori, tiralatte

Via Roma, 14 - 24027 NEMBRO (BG) - Tel: 035 523218

Progetto Salute 2013-2014 a cura del dott. Orazio Bergamelli e della dott.ssa Marina Noris

Prosegue anche quest'anno il Progetto Salute con una serie di incontri serali dedicati all'informazione medica. Nella stagione 2013-2014 il Progetto Salute dedica gli incontri ai tumori, un termine che, da solo, incute timore nelle persone. Lo scorso ottobre il Progetto Salute si è aperto in biblioteca con la presenza del prof. Nastasi, direttore del reparto di Oncologia dell'Ospedale Pesenti Fenaroli di Alzano Lombardo, che ha introdotto l'argomento parlando dell'incidenza sul territorio locale di queste patologie. Insieme ad alcuni suoi collaboratori ha presentato il reparto di Alzano e gli ambulatori presenti sul nostro territorio. L'incontro del mese di novembre ha visto l'intervento di due specialisti, un pneumologo e una ginecologa, che hanno parlato di alcuni fra i tumori a più alta incidenza: polmone, utero e mammella. Sempre a novembre c'è stato un incontro con l'Associazione Cure Palliative i cui membri hanno approfondito l'argomento "dolore", dando informazioni sui farmaci oggi a disposizione che permettono di accompagnare le fasi più avanzate di queste malattie con l'assenza di dolore fisico, nonché sull'assistenza psicologica fondamentale tanto per il malato quanto per il nucleo familiare.

Dopo la pausa per le festività natalizie, si riparte con un nuovo incontro fissato per mercoledì 12 febbraio 2014 presso la biblioteca di Nembro alle ore 20,45. La serata sarà dedicata all'età pediatrica e ai tumori del sangue con la presenza degli oncoematologi dell'ospedale Giovanni XXIII di Bergamo che parleranno di leucemie e di nuove prospettive terapeutiche.

Gli ultimi due incontri del Progetto Salute saranno invece mirati alla prevenzione poichè, soprattutto per i tumori, è particolarmente valido il motto "prevenire è meglio che curare".

Per questo mercoledì 5 marzo 2014 alle ore 20,45 presso

l'Auditorium di Albino ci sarà un incontro con un medico dell'ASL che illustrerà tutte le iniziative volte alla prevenzione su tutto il territorio bergamasco (e che purtroppo spesso non vengono seguite dalla popolazione).

L'ultimo incontro è fissato per aprile, in data ancora da destinarsi, sempre presso l'Auditorium di Albino, e vedrà la presenza di un dietologo: perchè anche con l'alimentazione si può fare prevenzione.

Progetto Salute

I TUMORI: CONOSCERE, CURARE MA SOPRATTUTTO PREVENIRE

Programma 2013 -2014

1 Cosa sono? Quali sono i più diffusi?

Professor **Giuseppe Nastasi**

Direttore della Divisione di oncologia dell'Ospedale di Alzano Lombardo

Dr. **Gianluca Crotoneo**, Dr. **Giovanni Rodà** Divisione oncologia Alzano L.do

Norma Pezzoli Coordinatrice Day Hospital Divisione oncologia

Andrea Bertini Presidente Ass. Amici dell'oncologia

Mercoledì 16 Ottobre 2013 - ore 21.00

Sala Rovere Biblioteca Centro Cultura di Nembro

2 Tumori del polmone, della mammella, dell'utero

Per saperne di più, incontriamo gli specialisti

A cura di **Bergamo Sanità**

Giovedì 7 Novembre 2013 - ore 21.00

Auditorium di Albino

3 Dolore? No Grazie

A cura dell'**Associazione Cure Palliative**

Mercoledì 27 Novembre 2013 - ore 21.15

Sala Bonorandi di Nembro

4 I tumori del sangue in età pediatrica

Dr. **Massimo Provenzi**, Oncoematologia pediatrica

Dr.ssa **Laura Castellani**, Lab. Immunogenetica

Ospedale papa Giovanni XXIII BG

Associazione **Federica Albergoni** - donazione midollo osseo

Mercoledì 12 Febbraio 2014

Sala Rovere di Nembro

5 Lo strumento più importante: la prevenzione

Le iniziative sul territorio

Dr. **Roberto Moretti**, ASL di Bergamo

Mercoledì 5 Marzo 2014

Auditorium di Albino

6 I tumori: combattiamoli a tavola

I consigli del dietologo

Dr. **Lucio Lorusso**

Aprile 2014

Auditorium di Albino



farmaciarebba

Dermocosmesi - Fitoterapia
Omeopatia - Articoli sanitari
Consegna a domicilio

Via Papa Giovanni XXIII, 23 - Nembro (BG)
Tel: 035 520842 - Fax: 035 4127962
E-mail: farmacia.rebba@libero.it

Consiglio Comunale dei Ragazzi



Sabato 23 novembre gli studenti della Scuola Secondaria di 1° grado "Enea Talpino" hanno votato per rinnovare il Consiglio Comunale dei Ragazzi: trenta le candidature, rappresentative di tutte le classi prime, seconde e terze. **I quindici consiglieri eletti sono: David Bertoli 3C, Camila Salma Panozo Aguilar 3A, Lorenzo Bassi 2D, Simone Bassi 2E, Mattia Bergamelli 2B, Nicolò Maggi 2D, Amicole Mboup 2A, Samuele Ravellini 2C, Davide Acerbis 1D, Rebecca Benigni 1A, Giosué Domenghini 1B, Filippo Ghilardi 1E, Stefano Gotti 1A, Patrick Grava 1B, Davide Scarpellini 1A.**

Gli eletti si sono poi riuniti lunedì 25 novembre per procedere alla nomina del loro sindaco e per una prima definizione del programma e dei gruppi di lavoro. Molte le idee emerse dal gruppo, che è apparso fin dall'inizio "carico", affiatato e pieno di voglia di fare. Fra le proposte, il "prendersi cura" dell'edificio scolastico, coinvolgendo, come già è avvenuto per la scuola primaria di Viana, un gruppo di genitori "imbianchini" che colorino in modo più vivace le pareti delle aule.

Il nuovo consiglio comunale ha dimostrato particolare attenzione all'aggregazione di quei ragazzi poco amanti della scuola, per il coinvolgimento dei quali si costituirà un apposito gruppo di lavoro, con l'organizzazione di spazi di aiuto per i compiti, ma anche di spazi di respiro più ampio in cui ognuno possa esprimere le proprie potenzialità.

Altre idee sono scaturite per quanto riguarda il miglioramento e la tutela dell'ambiente, l'attenzione verso gli anziani (continuando in questo una lunga tradizione del CCR) e le persone svantaggiate, la solidarietà dentro e fuori la realtà nembrese.

Secondo il principio che "l'unione fa la forza", il consiglio ha deciso di coinvolgere, fin dalla prossima riunione, tutti i candidati non eletti, ognuno dei quali potrà collaborare con i consiglieri all'interno dei gruppi di lavoro che si costituiranno.

Il nuovo sindaco dei ragazzi (il primo maschio dopo le precedenti Letizia Bonetti e Benedetta Ravasio) è **Lorenzo Bassi, frequentante la classe seconda**, a cui sono state rivolte alcune domande.

Che cosa ti ha spinto a candidarti?

Sicuramente l'idea di poter fare una nuova esperienza, molto interessante dal mio punto di vista. Ho sentito in qualche modo l'obbligo di fare parte del CCR, mettendo a disposizione il mio tempo. In realtà lo abito a Pradalunga, ma sono molto legato a Nembro, dove risiedono i miei nonni e dove è cresciuta la mia mamma. Ho frequentato le scuole a Nembro fin dalle elementari. Di fatto la mia vita di studente e la mia vita sociale si svolgono a Nembro: qui infatti ho gli amici con i quali mi ritrovo per studiare e per passare il tempo libero.

Come passi il tuo tempo libero?

Gioco a calcio nella Polisportiva nembrese e amo i giochi elettronici. La mia giornata è dedicata soprattutto ai compiti, allo sport e alle uscite con gli amici.

Quali sono i tuoi sogni nel cassetto?

La mia grande passione è la storia, ma sono portato anche per le materie scientifiche: attualmente sono ancora indeciso nella scelta tra il liceo scientifico e il liceo classico... per fortuna avrò ancora un anno per pensarci! Mi piacerebbe fare l'insegnante di Lettere o lo storico, ma uno storico-archeologo-investigatore un po' alla Indiana Jones.

Cosa significa secondo te essere un buon cittadino?

Credo che un buon cittadino debba innanzitutto rispettare i beni comuni, cioè quei beni che sono proprietà di tutti, preoccuparsi del proprio territorio, mettendosi in gioco per il suo mantenimento e miglioramento. Un buon cittadino deve anche saper costruire una comunità capace di coinvolgere tutti, integrando le persone, anche quelle più svantaggiate e valorizzandole.

Come pensi di portare avanti questa esperienza?

Certamente con impegno ed entusiasmo.

www.vavassoripulizie.it
protocollo@vavassoripulizie.it

Pulitori per passione
Serietà, professionalità e puntualità.

Vavassori PULIZIE
dal 1996

Nembro (BG) - Tel. 035 470 473

Scuola Secondaria “Enea Talpino” e “Bergamo Scienza”

Anche quest'anno la Scuola Secondaria di I grado “Enea Talpino” di Nembro ha aderito alla manifestazione “Bergamoscienza” offrendo la possibilità a scuole di tutta la provincia e a privati di aderire a due laboratori organizzati dagli studenti.

Il primo, denominato **“Alla scoperta del torrente Carso”**, ha visto protagonisti gli alunni delle classi seconde con la guida delle insegnanti di scienze. Si è trattato di una lezione all'aperto volta alla conoscenza del territorio e allo studio delle dinamiche ambientali. alunni hanno prima svolto il lavoro come studenti per poi diventare guide e divulgatori scientifici per le numerose scuole che hanno desiderato aderire a questa attività. La seconda proposta era denominata **“Fossilizziamoci”**, novità della scuola “Talpino”, ed è stata condotta dai ragazzi di 3[^]C. Il tema è stato la paleontologia e Bergamo nel Triassico. L'obiettivo era sempre quello di fare conoscere il nostro territorio, attraverso i ritrovamenti di pterosauro (l'*Eudimorphodon ranzii* del sito archeologico di Cene).

stand proposti: la costruzione di un calco, il lavoro di comparazione tra campioni veri, la simulazione della formazione dell'ambra e dei fossili, l'idea di evoluzione, il movimento dei continenti, e molti altri. Elemento caratterizzante dell'attività è stata la ricostruzione di un vero scavo paleontologico con reperti veri; attività che è stata coordinata dal consigliere comunale Gianni Comotti, sempre disponibile per queste iniziative.

La proposta poteva essere ampliata con la visita al Mupic (Museo delle Pietre Coti di Nembro); anche questa attività è stata gestita interamente dai ragazzi che hanno fatto da guida alle persone interessate tra i reperti espositivi del museo.

Il pomeriggio di sabato 19 ottobre le porte del Mupic e della scuola “Talpino” si sono aperte al pubblico con una partecipazione di circa 150 persone.

Il cortile interno della scuola è stato sede di laboratorio, dove si potevano scoprire i segreti di ammoniti, immaginarsi un uovo di dinosauro, giocare al paleo-quiz gigante e ascoltare le curiosità di un vero paleontologo, Simone Maganuco, curatore della mostra *Dinosauri in carne e ossa*, che ha accolto l'invito a partecipare alla giornata.



Mostra

Un dipinto come un rebus: la scoperta di Pase Pace (doc. 1594-1617) e i pittori veneziani delle "Sette Maniere"

a cura di Amalia Pacia

11 gennaio - 14 febbraio 2014
Biblioteca Centro Cultura, Nembro (BG)

Promossa da Parrocchia e Comune di Nembro, in collaborazione con l'Accademia Carrara di Bergamo, su iniziativa di Amalia Pacia della Soprintendenza per i beni storici e artistici di Milano, e realizzata con il sostegno di Fondazione Banca Popolare di Bergamo e Assicurazioni Generali-Agenzia Generale di Bergamo, la mostra *Un dipinto come un rebus: la scoperta di Pase Pace (doc. 1594-1617) e i pittori veneziani delle "Sette Maniere"*, nasce dalla scoperta di una bella pala d'altare custodita nella chiesa della Santissima Trinità di Trevasco, frazione di Nembro (Bergamo), la cui attribuzione da tempo costituiva una sfida per gli studi, anche per il problema identificativo della firma del pittore, siglata sotto forma di un misterioso monogramma.

La pala con la *Madonna con il Bambino in gloria tra san Giovanni Battista e santa Caterina con due devoti*, come dimostrato dagli studi condotti da Amalia Pacia e Giorgio Fossaluzza dell'Università di Verona, costituisce un importante inedito giovanile del pittore veneziano Pase Pace.

Restituita alla sua freschezza inventiva, forse di 'opera prima', dal complesso restauro eseguito da Antonio Zaccaria, la pala di Trevasco conferma nella brillante materia pittorica, nel naturalismo delle forme e nell'intonazione cromatica giocata su toni freddi e note squillanti, la piena adesione di Pace al linguaggio di Paolo Veronese e del suo lascito.

La scoperta della pala giovanile di Pase Pace è l'occasione per proporre un affascinante excursus nel ricco patrimonio pittorico di Bergamo e del suo territorio tra fine Cinquecento e inizio Seicento. Il quadro farà parte della selezione dei dipinti in mostra al Palazzo della Ragione di Bergamo Alta dal 30 novembre 2013 al 6 gennaio 2014 insieme a Maffeo Verona (Nozze mistiche di santa Caterina) e Giovanni Contarini (Nascita di Eva), affiancati da esempi di alcuni esponenti delle così dette "Sette Maniere".

Dopo la tappa al Palazzo della Ragione di Bergamo Alta, la pala di Pase Pace sarà esposta alla Biblioteca Centro Cultura di Nembro dall' 11 gennaio al 14 febbraio 2014, prima di ritornare alla sua collocazione originale.



Informazioni

11 gennaio - 14 febbraio 2014

Biblioteca Centro Cultura,
Nembro (Bergamo), Piazza Italia

Orari: mar - sab 15-19

La mattina su prenotazione per privati e scuole.

Info tel. 035.471370

www.nembro.net

Maver Luigi di Maver Giorgio

Impianti elettrici stradali

Via Partigiani, 3 - 24027 Nembro (BG)

Tel 035.520866 E-mail dittamaverluigi@libero.it

News dallo Sport

BASKIN: SPORT PER TUTTI

Gli **assessorati allo sport e ai servizi sociali** insieme per lo sport come possibilità di inclusione!! Con la collaborazione del CTRH di Gazzaniga, dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e la cooperativa "La Fenice" di Albino si è svolta in quel di Nembro una giornata dedicata allo sport come possibilità di inclusione grazie ad una nuova attività: il Baskin.

Di cosa si tratta?

Il **Baskin** è una nuova attività sportiva, nata a Cremona, che si ispira al basket, ma ha caratteristiche particolari ed innovative, in quanto il regolamento, composto da 10 semplici regole, ne governa il gioco conferendogli caratteristiche incredibilmente ricche di dinamicità e imprevedibilità.

Questo nuovo sport è stato pensato per permettere a giovani normodotati e giovani con varie disabilità di giocare nella stessa squadra (composta sia da ragazzi che da ragazze!).

Il Baskin permette la partecipazione attiva di giocatori con qualsiasi tipo di disabilità (fisica e/o mentale) che consenta il tiro in un canestro che viene posizionato ad altezze regolabili e con diversi tipi di palla, a seconda del soggetto coinvolto nell'azione di gioco.

Per ora si è trattato di una semplice giornata, ma **l'obiettivo è quello di creare una vera e propria squadra** da... mettere in azione nei vari campionati presenti!!!



DIFESA PERSONALE

A partire dalla fine di ottobre l'**assessorato allo Sport** ha proposto, in collaborazione con la società sportiva **Judo Dinamica**, un corso di difesa personale.

Il corso, rivolto a tutti, si è svolto ogni mercoledì, dal 30 di ottobre all' 11 di dicembre, dalle 19.30 alle 20.30 presso la palestra di Judo di San Faustino, per un totale di 7 sedute.

GRANDE SENTIERO 2013



Anche quest'anno l'**assessorato allo Sport**, in collaborazione con la sezione **Cai di Nembro**, il **GAN di Nembro** e **Lab 80** ha proposto in quel di Nembro 4 serate della rassegna "**Il Grande Sentiero**"; un costante mix di habitat, culture e avventure.

Novità di quest'anno è stata la collaborazione, durante la prima serata, con la società nembrese dell'**Atletica Saletti** che ha ospitato un aperitivo di benvenuto con Lucio Bazzana, primatista italiano di manifestazioni a lungo raggio e protagonista della serata di venerdì 22 con il film "L'uomo che corre".

Le serate sono state come al solito ricche di contenuti e di ospiti d'eccezione e corredati da una grande corinice di pubblico.

Presso l'auditorium Modernissimo, venerdì 22 con il distance runner **Lucio Bazzana**, venerdì 29 novembre con l'anteprima italiana del film di **Sean Villanueva** e venerdì 6 dicembre con **Emilio Previtali** e **Hansjorg Auer**, rispettivamente atleta professionista e allo stesso tempo giornalista il primo e grande scalatore il secondo. Mercoledì 27, presso la Biblioteca Centro Cultura, abbiamo invece ospitato la guida alpina **Alberto Paleari** e il giornalista **Erminio Ferrari**.

A tutti un arrivederci all'anno prossimo, con nuovi ospiti e nuove sorprese!

Note di Bilancio

I tagli ai Comuni: che cosa significano? e quali sono per Nembro?

Sabato 9 Novembre si è tenuta a Bergamo una manifestazione di Sindaci della Provincia di Bergamo per protestare nei confronti della politica nazionale. Numerosi sindaci, di tutti gli orientamenti politici o culturali, si sono trovati uniti nel sottolineare che negli ultimi anni si è assistito a:

- un progressivo taglio dei trasferimenti che ha reso sempre più difficile garantire i servizi ai cittadini
- un quadro di leggi sempre più confuso, in continuo mutamento
- il peso del Patto di stabilità che blocca la capacità di spesa dei comuni anche quando ci sono le risorse

I Comuni hanno dato un contributo altissimo al miglioramento del saldo della finanza pubblica: sono stati ripagati da norme sempre più confuse e penalizzanti che hanno **accresciuto il peso dei tributi e delle tasse e aumentato il trasferimento di risorse dai cittadini allo Stato centrale**. L'ultimo esempio è la quota di 0,30 €/mq che dovranno essere versati con la Tares a dicembre a favore dello stato.

Per Nembro cosa significa?

A inizio novembre, il Ministero degli Interni ci ha comunicato i trasferimenti del 2013. Sì, a inizio novembre quando ormai mancano solo due mesi al termine dell'anno.

E cosa ci è stato comunicato? Tra un capitolo di bilancio e l'altro, attraverso un balletto di terminologie sempre più confuse e sigle nuove, alla fine si capisce che:

- I trasferimenti dello Stato verso il Comune di Nembro sono diminuiti di circa 380.000 €
- al tempo stesso circa 230.000 € verranno versati dai cittadini con la quota fissa Tares di 0,30 €/mq

In pratica:

- il peso per i cittadini di Nembro del contributo, diretto o indiretto, alla finanza pubblica vale circa 600.000 €

E questa non è una discussione in astratto, ma si traduce in **difficoltà delle famiglie nel sostenere la pressione tributaria e difficoltà del nostro Comune a erogare i servizi** che i cittadini giustamente richiede.

C'è bisogno di un cambio di rotta che la manifestazione dei Sindaci ha voluto richiedere.

IL PONTE



Com'è stato il 2013? E come sarà il 2014?

Questa edizione di "Nembro informazione", è stata programmata per entrare nelle case nell'imminenza del Natale e dell'inizio del nuovo anno: in un periodo normalmente destinato allo scambio degli auguri – e "Il Ponte" li porge di cuore a tutti i Nembresi -, ai consuntivi e alle previsioni. Come si è sviluppato il 2013 a Nembro? Quanti e quali passi in avanti ha fatto il paese? In quali settori? Ripercorrendo i dodici mesi ormai all'epilogo il gruppo de "Il Ponte" cercherà di dare adeguate risposte, esponendole nelle sedi opportune. Qui "Il Ponte" si pone anche altri interrogativi. Con le sempre nuove norme che vengono emanate dal governo, come stanno le risorse finanziarie del Comune di Nembro in rapporto ai servizi che l'ente è chiamato ad offrire ai cittadini? Con le innovazioni che scatteranno nel 2014 in fatto tributi per la casa e per gli immobili in generale, per la raccolta dei rifiuti, per le necessità in senso lato della quotidianità della collettività – innovazioni delle quali non vi era alcuna chiara notizia al momento della stesura di queste note –, come intende regolarsi l'Amministrazione guidata da "Paese vivo" nei prelievi (che purtroppo si imporranno) dalle tasche della gente? In queste ultime settimane, a Nembro, in primo piano nelle attenzioni si è posto l'aggiornamento del Piano del traffico. Indubbiamente significativo è stato l'impegno per la consultazione degli abitanti tramite i questionari messi a disposizione on-line e in forma cartacea. Ugualmente importanti sono state le due riunioni indette in Municipio per la presentazione dei risultati delle rilevazioni sulla viabilità effettuate (con raffronti anche con le situazioni di dieci anni or sono) dalla società specializzata coinvolta nell'operazione, nonché per l'illustrazione delle proposte e delle osservazioni raccolte tramite il sondaggio popolare. Opportune sono apparse altresì le escursioni nelle diverse zone del paese per la verifica in loco delle criticità. Ma a questo punto è fondamentale che si sappia fare una sintesi oculata di quanto via via è emerso, tenendo presenti alcuni aspetti. Pur tanti, i questionari compilati e restituiti hanno rispecchiato, pur sempre, le visioni e le attese di una minoranza dei cittadini, sicuramente più motivati e attivi nel far presenti le proprie esigenze e le proprie idee. Ma chi è tenuto ad agire per il bene comune deve sforzarsi di avere a cuore pure le necessità di coloro i quali non si sono fatti avanti, per mille ragioni. La viabilità è un mondo più variegato e complesso di quanto possa apparire di primo acchito. A ben pensarci, vi confluono i molteplici stili di vita di quanti stanno in una comunità: di chi ha un negozio, o un laboratorio, e vuole i rifornimenti davanti alle sue vetrine e di chi nel negozio va a fare acquisti, a piedi o su mezzi; di chi con l'auto vorrebbe arrivare nel salotto di casa sua e di chi l'auto non l'ha nemmeno e spesso subisce gli schizzi delle macchine altrui nei giorni di pioggia o di neve fradicia; di chi strombazzava con la propria moto per far sentire che ce l'ha e di chi, nel centro storico o altrove, magari proprio in quell'istante riesce a prendere sonno ed è risvegliato dal motociclista che sfreccia sotto casa. Al momento opportuno, di fronte alla bozza del Piano ormai "aggiornato", il gruppo de "Il Ponte" darà il proprio contributo per il varo di un documento che tenga davvero conto, nei limiti del possibile, delle esigenze di tutti, con attenzione per la sicurezza negli spostamenti, pedonali e veicolari, per i rischi connessi all'inquinamento atmosferico e per tanti altri problemi.

Il Ponte



È dalla Regione Lombardia del governatore Maroni che arrivano le sole buone notizie per i cittadini tutti: **48 MILIONI PER LA DOTE LAVORO.** Per rilanciare il mercato del lavoro con incentivi per chi assume, "Dote Unica Lavoro" individua distinte fasce bisognose secondo le difficoltà occupazionali delle persone: si rivolge ai giovani, per aiutarli a qualificarsi e a cercare un lavoro, agli occupati (per riqualificazione), a disoccupati e cassintegrati, ai disabili. **SALVATI GLI ESODATI.** La Regione rimedia ai danni fatti da Roma per gli esodati lombardi che maturino i requisiti della pensione con i criteri pre-Fornero entro il 31 dicembre 2014. Per i lavoratori che hanno cessato il rapporto di lavoro entro il 30/09/2012 e collocati in mobilità con accordi stipulati entro il 30/11/2011 prosecuzione del contributo della mobilità in deroga fino al raggiungimento della pensione. **CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE:** un buono di 1000 euro mensili, da richiedersi all'ASL di competenza, viene erogato per le persone in condizioni di gravissima disabilità (ad esempio SLA, forme gravi di distrofia, Sclerosi multipla). Per persone con disabilità grave e per anziani non autosufficienti un buono sociale mensile, erogabile fino ad un massimo di 800 euro. Per ottenere questo contributo bisogna rivolgersi al proprio Comune di residenza. **FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA:** per aiutare anziani e persone disabili, le risorse messe in campo ammontano a 330 milioni di euro. 10 mila anziani potranno

beneficiare di un voucher mensile da 500 euro per l'assistenza in strutture residenziali, mentre per la residenzialità leggera il voucher corrisponde a 12 euro al giorno. Per i minori con grave disabilità è previsto un contributo di 115 euro al giorno, mentre per 2200 minori inseriti nelle comunità vi sarà un contributo giornaliero di 35 euro al Comune affidatario. **10 MILIONI PER IL TRASPORTO DISABILI:** la Lombardia sopperisce ai tagli effettuati da un governo nazionale insensibile alle istanze dei territori e stanziando le risorse necessarie a Comuni e Province per poter continuare ad espletare il servizio di assistenza e trasporto per gli studenti disabili.

Per la prima volta la Lombardia azzererà totalmente l'IRAP per favorire l'avvio e lo sviluppo di nuove imprese innovative e favorire il rilancio di imprese esistenti. Si prevede di supportare 400 aziende per 3 anni, con un stima di oltre 3000 unità di personale.

NO BOLLO PER CHI CAMBIA AUTO: dal 1° gennaio 2014 chi rottamerà auto o veicoli commerciali inquinanti avrà l'azzeramento del bollo per la nuova vettura. La misura riguarda la sostituzione di veicoli privati o commerciali diesel Euro 0,1,2,3 e benzina Euro 0.

Che dire, queste non sono sicuramente notizie fuori dalla realtà e tantomeno stupidate...

Lega Nord Lega Lombardia



paese vivo

Tagli e ritagli....e scelte responsabili

Lo scorso 28 Novembre il Consiglio Comunale ha votato la variazione di bilancio per il 2013, un passaggio reso necessario dai tagli, comunicati ormai ad annualità quasi conclusa, di circa 380 mila euro ai trasferimenti dei fondi dallo Stato al nostro Comune. E' come togliere più di 30 euro ad ogni cittadino, neonato od anziano. Tutto questo si sovrappone ai tagli già subiti dal nostro bilancio negli scorsi anni, a fronte di un bisogno di risorse in crescita per l'aumento dei costi di energia e riscaldamento, ma soprattutto per l'aumento delle situazioni di criticità economica e sociale tra i nostri cittadini. In questo quadro le scelte della nostra amministrazione sono state quelle di:

-Presentare un bilancio realistico e responsabile. Questo ha implicato tagli inevitabili alle opere pubbliche, con l'obiettivo di riconsiderare questi progetti prima possibile in base alle risorse che saranno disponibili, a partire dall'anno prossimo.

-Contenere le spese correnti in modo razionale, puntando anche ai minimi risparmi.

-Rafforzare l'impegno nel settore critico dei **Servizi Sociali** che negli ultimi 10 anni ha visto incrementare progressivamente gli stanziamenti riservati, che per quest'anno rappresentano più del 24% delle spese correnti.

Certo, il bisogno in questo settore è grande e lo dimostrano le tante richieste di aiuto quotidianamente rivolte al Sindaco, all'assessore, agli assistenti sociali. Circa 40 persone vengono accolte settimanalmente allo sportello dei Servizi Sociali e ricevono informazioni e orientamento verso altri servizi socio-sanitari locali, consulenze e supporto nella gestione delle pratiche sociali quali le richieste di assistenza domiciliare, di ricovero in Case di Cura o Centri Diurni Integrati per gli

anziani od i malati cronici, di servizi per i minori, sia per la prima infanzia che per l'età scolare. Dall'inizio dell'anno a ottobre 2013 più di 35 persone/famiglie hanno ricevuto un aiuto economico per il pagamento di affitti, bollette e cure. A queste vanno aggiunte altre persone aiutate con il fondo Comune-Parrocchia che saranno rendicontati dal Centro in Ascolto alla fine dell'anno.

Sono tantissimi i nostri cittadini che sono stati aiutati per trovare un alloggio, per problemi di disabilità, di salute o per il sostegno all'apprendimento scolastico. Ma i nostri Servizi Sociali non si limitano a pagare una bolletta o un mese d'affitto, da solo questo serve a poco perché senza un progetto di vita il problema si ripresenterà il mese successivo. Grazie al lavoro coordinato degli assistenti sociali del nostro Comune e delle figure professionali della Società Servizi Socio-sanitari Val Seriana, il cittadino in difficoltà viene accolto, ascoltato e i suoi bisogni vengono identificati. A questo fa seguito la costruzione condivisa di un progetto di vita personalizzato con l'attivazione d'interventi di tipo socio-educativo, di servizi per coprire il bisogno immediato e da un accompagnamento con figure tutelari che aiutino il cittadino a uscire dalla situazione di difficoltà. Questo richiede un percorso lungo e articolato che impegna molte risorse e spesso non porta a risultati nel tempo breve, ma alla fine qualche volta paga, e allora è un piccolo grande successo. **"Dai un pesce ad un uomo e lo sfamerai per un giorno. Insegna ad un uomo a pescare e lo sfamerai per la vita"**. Questo detto orientale che prendo a prestito riassume splendidamente la missione che i **Servizi Sociali**, ogni giorno, con poche risorse ma con grande professionalità, svolgono a beneficio della nostra comunità.

LA RUBRICA DEI LETTORI

per noi la tua opinione conta!

Le lettere possono essere inviate
all'indirizzo di posta elettronica:
rubrica.informazione@nembro.net
o consegnate intestate alla rubrica
dei lettori in Comune al protocollo

Ricordando Gianni

Gianni ci ha colto di sorpresa, quando pensavamo che avesse raggiunto un equilibrio, ha deciso di andarsene.

Viveva nella nostra comunità da parecchi anni, abitava prima in una baracca in fondo al paese, poi nella casetta sul prato vicino al cimitero, sistemazione che era stata trovata dall'amministrazione comunale ed era sembrata la più idonea per lui, sistemazione che Gianni aveva accettato.

La vita e la dignità umana di Gianni erano diventati un pensiero costante per il sindaco, per me che allora ero assessore ai servizi sociali, per la giunta tutta e per alcune persone che gli hanno dedicato davvero tanto tempo, tanti pensieri. Qualcuno, compresa la sorella, si preoccupava della pulizia della casa, dei panni, oltre a portargli il cibo e fare le spese, altre persone passavano tutti i giorni a trovarlo, a fargli un po' di compagnia. Col tempo, con la collaborazione dei servizi sociali, dell'ufficio tecnico e di alcuni volontari, la casetta è diventata confortevole, vi è stata portata l'acqua, la luce, è stato fatto un bagno nuovo. In questo tempo Gianni ha rivelato il suo carattere, dolce e cortese, sapeva chiedere quello che gli serviva con gentilezza, e sapeva ringraziare. Pagava buona parte dei servizi che riceveva restituiva a tutti noi, oltre ai "brontolamenti", servizi di giardinaggio curando ad esempio le aiuole di Piazza Repubblica e



della Libertà Non sappiamo il motivo della sua ultima decisione, estrema, ma dobbiamo riconoscere che tanta strada è stata fatta con lui al fianco e la nostra comunità l'ha riconosciuto come suo cittadino non solo nell'ultimo saluto.
Isa Lenzi

Risposta della Redazione
Per completezza, riportiamo quanto esposto dal Sindaco nel Consiglio Comunale del 28.11.2013 durante le comunicazioni:

Alcune volte ci capita di ricordare chi eccelle in buone azioni, di citare qualche nostro concittadino meritevole. Stasera vogliamo però volgere un pensiero ad una persona che con fatica ha trascorso una parte importante della sua vita nel nostro comune.

Sì, era un po' più defilato, ai margini del bosco, tra le scuole medie e il cimitero: ci riferiamo a Giovanni

Josep detto Gianni, una persona che con fatica ha vissuto il suo tempo. Non passava inosservato e non era semplice relazionarsi con lui. Aveva i suoi problemi, spesso faticava a gestirli o quantomeno a mascherarli. Oggi, dopo che ha deciso di "andarsene", lo vogliamo ricordare: non come una persona speciale o diversa da altre, lo vogliamo ricordare per aver fatto un pezzo di strada con noi.

Vogliamo anche ringraziare una comunità che non è restata indifferente a guardare, ma che lo ha accettato con discrezione e sensibilità, garantendo sempre il rispetto per la sua dignità di persona e riconoscendo nella sua esperienza di vita qualcosa di importante per tutti.

...continua da pagina 19

LA RUBRICA DEI LETTORI

per noi la tua opinione conta!

Giovedì 21 novembre 2013, presso la Biblioteca Centro Cultura di Nembro ha avuto luogo la rappresentazione teatrale "Se questo è amore..", regia di Anna Zanetti, suono e luci di Alberto Benigni, con i bravissimi interpreti Alberto Zanini, Stefania Tansini, Anna Zanetti, che hanno proposto uno spettacolo emozionante e intenso, fatto di leggerezza, drammaticità, eleganza. Musica, armonia del corpo, parole e voce hanno toccato il cuore e stretto un nodo in gola. Nei giorni appena precedenti, in alcune panetterie sono stati utilizzati dei sacchetti, messi a disposizione dall'Associazione Fior di Loto, per ricordare che il 25 novembre è la giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Il pensiero riportato quest'anno era: "La violenza sulle donne non ha confini e spesso ha le chiavi di casa".

L'Associazione Fior di Loto, composta da volontarie, raccoglie le richieste di aiuto, fornisce assistenza e consulenza psicologica e legale a chi ne ha bisogno. Il femminicidio è l'atto estremo, ma le molestie, i maltrattamenti, le violenze, gli atti persecutori da parte di compagni, mariti, fidanzati, più o meno ex, a volte da padri, sono pane quotidiano per molte donne.

La Commissione Cultura della Biblioteca e la Convenzione delle Donne abbiamo voluto unire la loro voce a tante altre per farle diventare un coro e insieme, donne e uomini, dimostrare anzitutto con l'esempio e poi insegnare, fin da piccoli, alle nostre bambine e ai nostri bambini, il rispetto di sé e degli altri, il rispetto del corpo, dell'intelligenza, dei sentimenti, dell'anima.

Sara Pesce

Risposta della Redazione

Volentieri pubblichiamo il contributo e forniamo i riferimenti dell'associazione **Fior di Loto** contro la violenza e il maltrattamento sulle donne.

Si può contattare l'associazione al:

Al n° telefonico: **345 3456285**

All'indirizzo mail: **bg@associazionefiordiloto.it**

Al punto di primo ascolto nei giorni seguenti:

Lunedì dalle ore 16.30 alle ore 18.30

Mercoledì dalle ore 15.30 alle ore 17.30

Il primo e il terzo sabato del mese dalle ore 09.30 alle ore 11.30

La segreteria telefonica è attiva 24 ore.

La sede si trova presso il municipio di Gazzaniga (BG), l'ingresso è situato in via Mazzini s/n.

